

Milano, 10 ottobre 2023

Circolare n° 9/2023

A TUTTI I SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Oggetto: forfettari, dati relativi ai costi da indicare nel quadro RS

I contribuenti in regime forfettario in questi giorni stanno ricevendo (via pec o tramite raccomandata) le lettere di *compliance* dell’Agenzia delle Entrate riguardanti la (eventuale) mancata compilazione dei dati da indicare nel quadro RS per l’anno d’imposta 2021 (dichiarazione dei redditi del 2022).

Si ritiene opportuno sottolineare che l’indicazione dei dati è eventuale in quanto la stessa Agenzia delle Entrate nelle lettere inviate ai contribuenti forfettari specifica:

“Se ritiene di non essere tenuto a riportare questi dati nel quadro RS, che deve essere compilato dai contribuenti che applicano il regime forfettario per gli esercenti attività d’impresa, arti e professioni, la invitiamo a non tenere conto di questa lettera”.

I dati da indicare sono i seguenti:

Per le imprese

(le imprese sono quelle iscritte in CCIAA che versano i contributi INPS fissi trimestralmente)

RIGO	DESCRIZIONE
RS375	NUMERO DEI MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI NELL’ATTIVITA’
RS376	COSTI PER L’ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI
RS377	COSTO PER CANONI LEASING, CANONI RELATIVI A IMMOBILI, ROYALTIES
RS378	SPESE PER L’ACQUISTO DI CARBURANTE PER L’AUTOTRAZIONE

Per i professionisti

(i professionisti sono i soggetti che versano i contributi alla gestione separata dell’Inps o alle casse professionali)

RIGO	DESCRIZIONE
RS381	CONSUMI (spese per servizi telefonici, consumi di energia elettrica e carburanti per autotrazione)

Chi non avesse indicato i suddetti dati nella dichiarazione 2022 per i redditi del 2021 dovrebbe provvedere a presentare dichiarazione integrativa.

Per l’anno d’imposta 2022 invece il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi scade il prossimo 30 novembre 2023, pertanto sarà sufficiente indicare i dati di cui sopra.

I dati richiesti dall’Agenzia delle Entrate riguardano sostanzialmente dei costi per i quali nella maggior parte dei casi non vengono richieste le relative fatture (basti pensare ai rifornimenti di carburante per

autotrazione). Ciò in quanto i forfettari non possono dedurre le spese poiché determinano il reddito con una percentuale forfettaria da applicare all'importo dei ricavi/compensi incassati nell'anno d'imposta. Le lettere dell'Agenzia delle Entrate hanno di conseguenza innescato una pioggia di proteste, da parte dei Dottori Commercialisti e di altre categorie professionali, che ha indotto il governo a concedere un rinvio al 30 novembre 2024 per le dichiarazioni integrative relative al 2021 e senza sanzioni.

Si specifica che lo Studio ha già provveduto a compilare i dati in questione laddove sono state fornite le fatture d'acquisto da parte dei clienti.

In ogni caso si invitano tutti i clienti, che nel 2021 e nel 2022 erano in regime forfettario, a trasmettere allo Studio **entro il 25 ottobre** p.v. tutte le fatture di acquisto del 2021 e del 2022 da recuperare dal portale FATTURE E CORRISPETTIVI del sito dell'Agenzia delle Entrate .

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Studio Reale